

LA LIQUIDITÀ RESTA L'ASSET PRINCIPALE, MA CRESCE MENO RISPETTO AGLI ALTRI STRUMENTI

L'italiano diversifica di più

Uno studio Fabi mostra come è cambiato il modo di risparmiare dal 2020 a oggi. In salita il peso di azioni, fondi comuni e polizze. In 5 anni ricchezza finanziaria aumentata di oltre 1.600 miliardi

DI ELISABETTA ROVIS
MF-NewsWires

La ricchezza finanziaria delle famiglie italiane cresce di oltre 1.600 miliardi in sei anni, con un patrimonio delle famiglie ai massimi storici a quasi 6.500 miliardi di euro, in crescita del 35% rispetto al 2020. Emerge da uno studio della Fabi, cambia anche il modo di risparmiare. La liquidità resta tra i principali punti di riferimento, ma aumenta anche il peso degli investimenti finanziari e degli strumenti assicurativi, delineando un patrimonio più diversificato rispetto al 2020. Il valore delle azioni detenute dalle famiglie passa da 973,9 miliardi a 2.077,2, +113%. Crescono anche i titoli, da 247,6 miliardi a 523,6 (+111%), e i fondi comuni, da 689,1 a 901,9 miliardi (+30,8%). Si tratta di consistenze patrimoniali che riflettono non soltanto gli investimenti effettuati dalle famiglie nel periodo, ma anche l'andamento dei mercati finanziari. La liquidità continua a rappresentare una componente fonda-

BACKSTAGE Cassa Rai più ricca senza torri?

■ Giorni dopo il mancato accordo tra Rai Way ed Eit Towers (controllata da F2i al 60% e da Mfe al 40%) tra gli esperti di mercato c'è chi ancora non si rassegna all'ennesima fumata nera sull'operazione che avrebbe dato vita a un campione nazionale nelle torri televisive. Eppure altri operatori sostengono che per Rai sia in realtà una vittoria per il bilancio. Senza l'utile di Rai Way e senza i benefici fiscali derivanti dal suo consolidamento - dicono - la Rai quasi tornerebbe in perdita. Questo perché una parte importante dell'utile di Rai Way arriva dai corrispettivi che la Rai versa alla propria controllata (un canone d'affitto di 249,5 milioni su 282 di ricavi), i quali poi rientrano nel consolidato del gruppo assieme al relativo vantaggio fiscale di alcune decine di milioni. Con un perimetro diverso, per quanto mantenendo il controllo, probabilmente le simulazioni fatte non assicuravano lo stesso risultato economico-finanziario. Rinunciando a un tassello fondamentale per l'equilibrio dei conti. (riproduzione riservata)

Nicola Carosielli

mentale del patrimonio delle famiglie. Tra il 2020 e il 2025 i biglietti e i depositi aumentano da 1.556,3 a 1.603 miliardi (+3%). L'aumento è riconducibile soprattutto ai conti correnti, cresciuti di 53,7 miliardi (+4,8%), mentre gli altri depositi diminuiscono di 7 miliardi (-1,6%). Pur restando la principale componente del patrimonio finanzia-

rio, la liquidità cresce quindi con un'intensità inferiore rispetto agli altri strumenti. Il confronto tra il 2024 e il 2025 conferma la crescita della ricchezza finanziaria delle famiglie italiane anche nell'ultimo anno, che aumenta di 446,3 miliardi di euro, passando da 6.041,4 miliardi a 6.487,7 miliardi (+7%). Le azioni registra-

A Nusco il 51% delle porte Erreggi

di Davide Volpi (MF-NewsWires)

Nusco, azienda di porte per interni e infissi in legno, Pvc, alluminio e ferro, ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% di Erreggi, società attiva nel settore della fabbricazione e del commercio di porte. L'acquisizione avverrà tramite un aumento di capitale da 522 mila euro, incluso sovrapprezzo, mediante l'emissione di 386.667 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in sottoscrizione alla venditrice Greta Rago mediante conferimento in natura della partecipazione. Il prezzo delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in natura è stato fissato a 1,35 euro e la venditrice deterrà l'1,15%. L'operazione si inserisce nel percorso di rafforzamento commerciale e industriale del gruppo, che punta a consolidare la propria presenza in Calabria ampliando il portafoglio di prodotti e servizi. Va infine segnalato che per Nusco lo studio Lca ha agito quale advisor legale. (riproduzione riservata)

no la crescita più consistente, aumentando di 292,9 miliardi di euro (+16,4%) e raggiungendo quota 2.077,2 miliardi. Seguono i fondi comuni, che crescono di 58,1 miliardi (+6,9%) fino a 901,9 miliardi, le polizze assicurative, in aumento di 46 miliardi (+4,1%) a 1.174,4 miliardi, e i titoli, che salgono di 27,7 miliardi (+5,6%) fino a 523,6 miliar-

di. Più contenuta, invece, la crescita della liquidità. Conti correnti e depositi aumentano di 23,5 miliardi di euro (+1,5%), raggiungendo 1.603,2 miliardi. L'incremento è determinato solo dai conti correnti (+34,8 miliardi), mentre gli altri depositi registrano una flessione di 11,4 miliardi. La diversa intensità delle crescite evidenzia come, nel 2025, l'aumento della ricchezza finanziaria abbia interessato soprattutto le componenti diverse dalla liquidità, contribuendo a una composizione del patrimonio più articolata rispetto all'anno precedente in cui prudenza e ricerca del rendimento convivono senza contrapporsi.

«Le famiglie italiane restano uno dei principali fattori di stabilità economica del Paese. In cinque anni hanno incrementato la propria ricchezza finanziaria di oltre 1.600 miliardi di euro, raggiungendo livelli mai registrati prima. È un patrimonio costruito nel tempo, frutto del lavoro, della capacità di programmare il futuro», afferma il segretario generale della Fabi Lando Maria Sileoni, sottolineando che «l'aspetto più interessante che emerge dai dati non riguarda soltanto la crescita della ricchezza, ma la sua evoluzione e diversificazione. La liquidità continua a occupare un ruolo centrale nelle scelte delle famiglie, ma aumenta anche il peso degli investimenti e degli strumenti assicurativi. È il segnale di un patrimonio che diventa più articolato e diversificato, nel quale convivono l'esigenza di mantenere risorse disponibili e quella di valorizzare il capitale nel medio-lungo periodo. Una ricchezza di queste dimensioni aumenta anche la responsabilità del sistema bancario. Quando milioni di famiglie affidano alle banche il proprio patrimonio, diventa ancora più centrale il valore della consulenza, fondata sulla professionalità, sull'esperienza e sulle competenze di chi opera nel settore. Il rapporto di fiducia con i clienti è essenziale nella gestione del risparmio». (riproduzione riservata)

Intesa Sanpaolo a sostegno delle rinnovabili negli Usa

di Elisabetta Rovis MF-NewsWires

Nuovo sostegno di Intesa Sanpaolo allo sviluppo delle energie rinnovabili negli Stati Uniti. La divisione Imi Corporate & Investment Banking, guidata da Mauro Micillo, ha partecipato al finanziamento di tre nuovi progetti energetici in Texas e California che contribuiranno ad ampliare la capacità di generazione da fonti rinnovabili e di accumulo in due dei più importanti mercati energetici del Paese. In California, si legge in un comunicato, la Divisione Imi Cbi ha preso parte insieme a un pool di banche al finanziamento per un valore complessivo di circa cinque miliardi di dollari in favore del progetto Darden, sviluppato da Ipx Power nella Central Valley. Darden, sviluppato su terreni agricoli dismessi, sarà in grado di generare, una volta completato, fino a 1,15 GWac / 1,6 GWp di energia solare e includerà un sistema di accumulo energetico da 4,6 GWh, con entrata in esercizio prevista nel 2028. Ipx Power è un produttore indipendente di energia che sviluppa, possiede e gestisce infrastrutture di energia pulita su larga scala.



Mauro Micillo

La Divisione Imi Cib ha inoltre partecipato in Texas al finanziamento in pool per 382 milioni di dollari dei progetti Pepper Solar e Lucky 7 Solar sviluppati da Sabanci Renewables. I due impianti fotovoltaici, situati rispettivamente nelle contee di McLennan e Hopkins, avranno una capacità complessiva di 286 MWp e sono destinati a entrare in esercizio entro la fine del 2027. Sabanci Renewables, una controllata della holding turca Sabanci Holding, è una piattaforma statunitense attiva nel settore delle energie rinnovabili, focalizzata sullo sviluppo, la costruzione e la gestione di impianti solari utility-scale. L'operazione consentirà di sostenere la costruzione e la messa in esercizio dei due impianti, contribuendo ad aumentare la capacità di generazione da fonti rinnovabili nel mercato ERCOT (Electric Reliability Council of Texas), uno dei principali mercati energetici del Paese. Queste operazioni si aggiungono ai numerosi progetti supportati dal gruppo nel settore delle energie rinnovabili nel Paese, tra cui il recente finanziamento del progetto di accumulo energetico Roccascaccia in Nevada e il sostegno al progetto fotovoltaico Big Muddy in Illinois. (riproduzione riservata)

PILLOLE

AIMAG

■ La Banca Europea per gli Investimenti finanzia con 50 milioni di euro gli investimenti della multitaly emiliana nel settore idrico della provincia di Modena.

POLIGRAFICI PRINTING

■ La società che controlla Centro Stampa Poligrafici ha nominato Nicola Natali come ad.

DESTINATION ITALIA

■ Nel primo semestre la società del turismo incoming esperienziale ha registrato ricavi in crescita del 2% a 39,4 milioni.

BANCA VALSABBINA

■ L'istituto cartolarizza con tre classi di titoli per 46,5 milioni a sostegno del club-deal di Marra Family Office per la costituzione di una catena di alberghi.

COMTEL

■ L'azienda di Ict rinnova il cda nominando Mattia Conti presidente e Stefano Asperti amministratore delegato.

BCC BANCA ICCREA

■ Il gruppo creditizio e Fondosviluppo Confcooperative hanno rinnovato la convenzione che mette a di-

sposizione delle cooperative aderenti a Confcooperative un canale di credito dedicato con condizioni agevolate e un possibile contributo in conto interessi a carico del fondo.

DHL EXPRESS

■ La più importante riunione del gruppo a livello globale si è tenuta nel polo logistico di Treviso, realizzata con un investimento di 40 milioni.

GREEN ARROW CAPITAL

■ Con la controllata Telios Investments compra un asset da oltre 25 colonnine vicino Fontana di Trevi e un'infrastruttura di oltre 300 posti auto nella zona Portuense, a Roma. E compra un'opzione per un parcheggio a Rotterdam.

GVS

■ All'opa lanciata dall'azienda di filtri su azioni proprie sono state consegnate azioni pari al 2,3% del capitale (18,72% dei titoli oggetto dell'offerta), per 18,7 mln di euro.

REPUTATION MANAGER

■ Secondo l'Osservatorio Social di Reputation Manager, il 78,6% dei top manager italiani è presente sulle piattaforme social, in particolare LinkedIn.